

Modello B



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



REGIONE
PIEMONTE

**BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

DD 701/A2202A/2025 del 26/05/2025

**MODULO DI DOMANDA
e
SCHEDA PROGETTO**

Alla REGIONE PIEMONTE

**Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni
di fragilità sociale**

**Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO**

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO:

EURO-GIOVANI

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando “**PIEMONTE PER I GIOVANI**”, in attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

Il sottoscritto <DAVIDE CHIARLETTI>

In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato

<COMUNE DI CERRIONE (BI)>

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto “*Piemonte per i giovani*” in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto “*Piemonte per i giovani*” non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione **DD 701/A2202A/2025 del 26/05/2025**, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:

- avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- consentire i controlli specificati dal Bando;
- rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
- conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
- impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Avvio progetto¹ previsto per il 01/01/2026

Fine progetto² previsto per il 31/10/2026

¹ Data indicativa

² Data indicativa

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

Il territorio del Basso Biellese, caratterizzato da una natura rurale, borghi storici, paesaggi lacustri e un tessuto sociale ricco ma spesso frammentato, si trova oggi a fronteggiare una sfida cruciale: il rischio di marginalizzazione sociale ed esistenziale delle giovani generazioni, comprese tra i 15 e i 34 anni. In un contesto che soffre del calo demografico, della fuga dei giovani verso le aree metropolitane, della precarietà lavorativa e della debolezza dei canali di partecipazione civica, diventa fondamentale attivare strumenti che rendano i giovani protagonisti della vita collettiva.

Sul territorio emergono i seguenti bisogni:

--Fabbisogno psico-sociale: bisogno reti di supporto emotivo, di percorsi di educazione all'affettività e alla consapevolezza emotiva, maggiori occasioni di fare pratica sportiva o stare all'aperto. Molti giovani biellesi, specie dopo la pandemia, manifestano stress, ansia, senso di isolamento e sfiducia nel futuro; difficoltà a chiedere aiuto e a trovare supporto psicologico facilmente accessibile.

--Fabbisogno educativo e civico: opportunità di partecipazione reale, educazione civica attiva, esperienze di scambio e confronto transnazionale. Molti giovani del territorio si sentono esclusi dai processi decisionali locali, come se la loro voce non contasse; non conoscono appieno i diritti e le opportunità europee a loro dedicate; sentono la mancanza di occasioni di confronto interculturali.

--Fabbisogno di orientamento: percorsi di avvicinamento al lavoro, esperienze pratiche, contatti con l'Europa e accompagnamento all'autonomia. Nonostante la presenza di istituti professionali e licei che offrono percorsi inclusivi e di qualità, alcuni giovani avvertono una frattura tra formazione scolastica e mondo del lavoro; temono di non poter restare nel territorio, per mancanza di prospettive occupazionali coerenti con le proprie passioni o competenze; hanno scarsa conoscenza di percorsi europei (Erasmus+, Corpo di Volontariato europeo, ecc.) che potrebbero aumentare le loro competenze.

Questi ragazzi e ragazze, spesso in cerca di senso, opportunità e spazi di espressione, a volte faticano a percepire il legame tra il proprio territorio e l'Europa. Non mancano però risorse latenti: spirito di iniziativa, volontà di connessione, capacità di apprendere e adattarsi, interesse per esperienze interculturali, attenzione al benessere personale e collettivo. Tuttavia, per trasformare queste potenzialità in azioni concrete e durature, è necessario un intervento strutturato.

In questo scenario nasce il progetto "EURO-GIOVANI", che rappresenta una naturale evoluzione dell'esperienza "EuroConnessioni" (progetto promosso nel 2024-25 dagli stessi Comuni, sostenuto dalla Regione Piemonte, e dedicato alla partecipazione politica e formazione di vari amministratori locali dei Comuni coinvolti) e si fonda sulla consapevolezza che il benessere e l'inclusione dei giovani passino attraverso l'incontro tra cittadinanza europea, partecipazione civica e pratica sportiva. L'intervento mira a costruire un'identità europea radicata localmente, basata sulla cooperazione, sul rispetto, sulla cultura democratica e su uno stile di vita sano.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- Favorire la crescita di una cittadinanza europea consapevole, partecipata e inclusiva, con un maggior coinvolgimento dei giovani locali
- Sostenere il benessere psico-fisico dei giovani mediante esperienze formative e sportive integrate nel territorio e aperte all'Europa
- Creare reti locali e transnazionali di giovani per condividere valori, buone pratiche e sogni comuni.

Il progetto risponde dunque non solo ai bisogni materiali dei giovani (formazione, salute, spazi di aggregazione), ma anche a quelli più profondi e identitari: essere parte di una comunità, contare, lasciare il segno.

La co-progettazione è stata fin dal principio l'anima metodologica del progetto "EURO-GIOVANI", sia nella fase ideativa che in quella di futura realizzazione. Il partenariato è ampio e integrato, e comprende:

- Comuni del Basso Biellese (Cerrione – capofila –, Ponderano, Borriana, Salussola, Dorzano, Zimone, Sandigliano, Cavaglià, Roppolo, Occhieppo Superiore)
- associazioni delle Autonomie Locali (Anci)
- Istituti scolastici del territorio
- Associazioni sportive e organizzazioni del terzo settore (Slowland Piemonte ETS, Amici dell'Ospedale di Biella ETS, ...)
- Consigli comunali dei ragazzi e/o reti giovanili locali.

La co-progettazione ha seguito un modello circolare e partecipato, in cui ogni soggetto ha portato le proprie competenze:

- I Comuni hanno garantito il radicamento istituzionale e logistico, e molti amministratori locali hanno co-progettato le iniziative delle 2 Azioni,
- Le scuole hanno facilitato il coinvolgimento dei giovani e l'integrazione educativa,
- Le associazioni sportive e sociali hanno apportato esperienze e strumenti concreti per promuovere inclusione,

salute e partecipazione.

L'obiettivo comune non è solo "fare rete", ma costruire una comunità educativa e democratica diffusa, in cui pubblico e privato collaborano nella cura del capitale umano giovanile, valorizzando competenze informali, il protagonismo dal basso e la co-responsabilità.

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

- ☐ 1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;
- ☒ 2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;
- ☐ 3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;
- ☒ 4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;
- ☐ 5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

☐ solo 1	☒ da 2 a 3	☐ da 4 a 5
---------------------------------	--	-----------------------------------

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

(interlinea 1)

Per ciascuna azione:

- **descrivere le attività che si intendono realizzare** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc.; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

Il partenariato è assai ampio e strutturato: oltre ai 10 Comuni locali (Cerrione-Capofila, Ponderano, Borriana, Salussola, Dorzano, Zimone, Sandigliano, Cavaglià, Roppolo, Occhieppo Superiore), vanno ad aggiungersi: ass. delle Autonomie Locali, Istituti superiori e scuole locali, Slowland Piemonte ETS, enti terzo settore, ASD, consigli dei ragazzi.

Risultati Attesi

- Maggiore conoscenza delle istituzioni europee, dei valori democratici e dei programmi UE rivolti ai giovani
- Crescita del protagonismo giovanile nei processi sociali e decisionali a livello locale
- Rafforzamento del senso di appartenenza alla "comunità europea" e valorizzazione della dimensione interculturale
- Incremento dell'attività sportiva come mezzo di aggregazione, inclusione sociale e benessere psico-fisico
- Sviluppo di competenze trasversali legate alla partecipazione civica, alla cooperazione e al rispetto dell'ambiente.

Il progetto si articola in **2 macro-AZIONI** sinergiche tra loro:

AZIONE: sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori

AZIONE 1 – EUROGIOVANI Cittadini d'Europa

Obiettivi specifici:

- Rafforzare l'identità europea e la conoscenza delle Istituzioni dell'UE + la partecipazione civica
- Incentivare il protagonismo giovanile nella vita democratica e nelle comunità locali.
- Promuovere esperienze interculturali e scambi giovanili in chiave europea.

Attività pianificate per i giovani – da realizzarsi tra gennaio e ottobre 2026:

***Convegno iniziale EUROGIOVANI – a Sandigliano (al Teatro comunale) – a inizio 2026**

Evento di lancio EURO-GIOVANI.

*** Settimane dell'Europa** (Primavera 2026)

Un ciclo tematico con i giovani del territorio, le scuole locali, i Comuni:

- Workshop su cittadinanza europea, diritti e Istituzioni UE, presso una scuola locale
- Giochi sulla Cittadinanza europea o altri format / games EU per studenti scuole e giovani (periodo Europe Day, 9 Maggio, settimana celebrativa)
- Partecipazione civica e cittadinanza europea: Lezioni su temi della UE (in presenza o online)
- Incontro su *“Sostenere il protagonismo giovanile nei processi sociali e decisionali a livello locale”*, con giovani amministratori locali, attivisti e volontari europei – presso un Comune partner
- Incontro con i giovani del territorio alla presenza di amministratori locali e esperti amministrativi: *Fare gli Amministratori degli enti locali oggi* – presso un Comune partner. Organizzato assieme ai CCR dei ragazzi locali

Tutte le attività sopra menzionate vedranno sempre la partecipazione minima di almeno 21 giovani.

***EURO-GIOVANI MOBILITY - Scambio europeo** (estate 2026)

Mobilità in ingresso di un gruppo giovanile in arrivo da alcuni Paesi della UE, ospitato nel Biellese. Saranno attuate attività condivise con giovani locali per stimolare dialogo interculturale, confronto e creazione di legami di amicizia e di collaborazione. *Sulla base della esperienza dai Comuni locali e Slowland Piemonte con il progetto Erasmus+ Giovani “STEPS TOWARDS 2030” attuato nel 2023.*

All'interno della presente Azione, nel periodo estivo, verrà organizzata una mobilità giovanile di 5 giorni rivolta a un gruppo selezionato di giovani europei e italiani (con almeno 21 giovani presenti), in visita all'area del Basso Biellese e del Lago di Viverone. L'esperienza sarà un'attività di volontariato europeo, in collaborazione con comuni, scuole e associazioni del territorio. L'obiettivo è far incontrare giovani provenienti da diversi paesi europei in un contesto rurale – sul modello degli Scambi Giovanili Erasmus, dove potranno vivere un'esperienza di cittadinanza attiva, scambio interculturale e partecipazione, attraverso il contatto con la natura e il coinvolgimento nella vita delle comunità locali. *Tutte le attività saranno coordinate e organizzate da Comuni della partnership e da Slowland Piemonte.*

I giovani saranno ospitati in strutture locali (pernottamento per 4 notti): presso B&B o Ostelli del territorio nell' area del Lago di Viverone. Tra le iniziative previste: Condivisione di esperienze, tradizioni e buone pratiche tra partecipanti europei e italiani; conoscenza di attività solidali e di volontariato locali; escursioni guidate tra i borghi del Basso Biellese e il paesaggio lacustre (Area Unesco del Lago di Viverone), conoscenza del patrimonio culturale, agricolo e sociale del territorio. Le attività si svolgeranno principalmente in inglese, con l'uso di una comunicazione semplificata e supportata da educatori. Sarà usata una metodologia attiva, informale e inclusiva, basata sulla partecipazione, il lavoro di gruppo.

***Visite-studio in IT** (entro fine primavera 2026)

Un'esperienza collettiva in luoghi istituzionali (regionali e EU) per apprendere il funzionamento delle Istituzioni e di come queste siano a servizi di cittadini e comunità:

- 1) a Torino in visita al Consiglio Regionale e alle Consulte Regionali: Consulta regionale europea / Comitato Resistenza e Costituzione / Comitato Diritti Umani e Civili (per giovani del territorio > 15 anni)
- 2) a Ispra/Varese al Joint Research Centre (IRC) della Commissione europea - EU Science Hub (per alcune classi dell'Istituto Alberghiero di Cavaglià)

(queste attività di visita vedranno coinvolti più di 21 giovani locali – si ipotizza di coinvolgere almeno 2 o 3 classi).

***Convegno finale EURO-GIOVANI – a Cerrione (17 Ottobre 2026)**

Dedicato a temi UE e ai valori europei, alla presenza di referenti di Comuni esteri e/o organizzazioni straniere, per parlare di futuro dell'Europa. Coinvolgimento di tutti i partner di progetto, unitamente ai CCR ragazzi. *Vedasi descrizione nei campi seguenti.*

- descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

Questa Azione prevede attività educative, formative, esperienziali e di scambio, mirate a sviluppare la cittadinanza europea, la partecipazione civica e il protagonismo giovanile. Di conseguenza, gli strumenti necessari saranno:

1. *Strumentazione logistica e tecnologica*

--Uso di attrezzature informatiche e audiovisive (videoproiettori, casse audio, laptop, microfoni portatili) per Convegni iniziali e finali, workshop e incontri formativi, presentazioni multimediali durante le Settimane dell'Europa
--Allestimento di spazi scolastici o civici con sedie, bacheche mobili, tavoli da lavoro in gruppo, materiali cartacei e cancelleria.

2. Materiali didattici e di facilitazione

- Kit informativi sull'Unione Europea (mappe, libretti, infografiche)
- Giochi educativi a tema Europa (quiz, role-playing, giochi a squadre) per attività ludico-formative
- Bandiere europee.

3. Organizzazione mobilità internazionale

- Noleggio di mezzi di trasporto (pulmini, autobus) per le visite-studio a Torino e Ispra, nonché per gli spostamenti dei giovani locali durante la Mobility
- Alloggio per i giovani partecipanti alla Mobility: selezione e prenotazione di B&B e ostelli locali (zona Lago di Viverone), copertura delle spese di vitto e pernottamento (anche per eventuali docenti o tutor)
- Materiali multilingue e strumenti di traduzione semplificata per facilitare la comunicazione durante le attività con i giovani stranieri.

4. Comunicazione e visibilità

- Produzione di contenuti digitali: video, mini-interviste, foto, reportage, da diffondere tramite social e nei momenti di restituzione
- Copertura fotografica e video degli eventi principali e le visite sul campo, per la documentazione narrativa del progetto.

- **descrivere le modalità che si intendono attivare** (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

--Promozione e divulgazione

La promozione dell'Azione 1 seguirà una strategia multilivello:

- Campagna social media sui canali dei Comuni partner, delle scuole, dei partner e delle associazioni coinvolte, con grafiche condivise, brevi video informativi e rubriche dedicate all'identità europea
- Produzione di materiali promozionali digitali (ebrochure, volantini, manifesti) distribuiti nei municipi, scuole superiori, oratori, luoghi di ritrovo giovanile del territorio

--Evento iniziale e finale

È previsto sia un Convegno inaugurale EUROGIOVANI presso il teatro di Sandigliano (inizio 2026) - aperto al pubblico, con saluti istituzionali dei Comuni, interventi divulgativi su cittadinanza europea, partecipazione giovanile e programmi UE (Erasmus+, ESC), testimonianze di giovani biellesi con esperienze europee alle spalle – e un Evento finale a ottobre, a Cerrione, di restituzione dei risultati a territorio e stakeholder.

--Viaggi e soggiorni

Questa Azione include:

- Visite-studio a Torino (Consiglio Regionale, Consulta europea) e a Ispra/Varese (EU Science Hub) per gruppi di studenti e giovani attivi
- MOBILITY- Scambio giovanile di 5 giorni nel Basso Biellese-Lago di Viverone, destinato a un gruppo di giovani europei e italiani, in forma di scambio e volontariato europeo. I giovani dall'estero della EUROGIOVANI MOBILITY arriveranno in Italia a spese loro (idem per il rientro). Saranno poi ospitati durante i 5 giorni a cura della partnership.
- Momenti di coabitazione, esperienze condivise, attività all'aperto e interazioni interculturali.

- **descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare:**

//

Per ciascuna azione:

- descrivere le attività che si intendono realizzare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: corsi e/o workshop, laboratori espressivi - artistici, musicali, culturali, ecc...; attività sportive - individuali e/o di gruppo; viaggi tematici):

AZIONE: avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive **AZIONE 2 – EUROGIOVANI Cittadini del Benessere**

Obiettivi specifici:

- Promuovere lo sport come strumento di inclusione, cooperazione e benessere.
- Incentivare la pratica sportiva in natura come esperienza educativa e sociale.
- Valorizzare il ruolo dei giovani come promotori di stili di vita sani.

Attività pianificate per i giovani – da realizzarsi tra gennaio e ottobre 2026:

**Sport in Natura*

Giornate outdoor multi-attività con: escursioni e camminate.

**Tornei o Incontri sportivi comunitari*

Tornei inclusivi e mini-eventi intercomunali per costruire legami tra giovani di diversi paesi del territorio.

**Educazione allo Sport come stile di vita*

Incontri/testimonianze di giovani atleti locali che condividono il loro percorso sportivo e i benefici psicofisici e sociali della pratica sportiva.

**Mangiare sano: la relazione tra sport, alimentazione e benessere*

Incontri con esperti e medici. Degustazione a cura degli allievi dell'Istituto alberghiero Cavaglià con piatti specifici – creati per chi ama una dieta sana e per gli sportivi. Focus su cibo e salute.

Giornate di Pratica sportiva in dettaglio:

- *2 Camminate EURO-GIOVANI:* Escursioni curate da Slowland Piemonte ETS, accompagnati da guide e da Olimpia Runners Asd: 1) percorso Dorzano – Lago di Viverone (Marzo 2026); 2) percorso Zimone - Salussola – Cerrione, con tappe presso produttori tipici locali (Maggio 2026)
- *3 pomeriggi EURO-GIOVANI al Golf Club* di Cerrione, organizzati con la soc. sportiva dilettantistica Golf Club Cerrione IL MULINO
- *4 appuntamenti EURO-GIOVANI arti marziali e Fitness* - Karate Do, Qi Gong, Krav Maga e Fitness – con il supporto di FUDOSHIN asd presso Saloni Polivalenti di alcuni Comuni partner (Cavaglià, Sandigliano, Dorzano...). Incontri con giovani atleti locali che condivideranno il loro percorso sportivo e i benefici psicofisici e sociali dati dalla pratica sportiva. Le attività proposte si mostreranno utili per: diminuire stress e tensione sociale, crescere e evolvere in modo armonioso, migliorare il rapporto tra sé e sé stessi e tra sé e gli altri, confrontarsi con le proprie paure e superarle divenendo più sicuri.
- *2 Incontri “Sport e alimentazione”* con esperti di salute e sport (a Occhieppo Superiore e a Ponderano), con il supporto degli “AMICI DELL'OSPEDALE DI BIELLA E.T.S.”. A seguire, Degustazione a cura degli studenti dell'Istituto alberghiero di Cavaglià (per chi ama una dieta sana)
- *2 Eventi Sportivi a Borriana* con SPORTYVITA ASD: due giornate, una dedicata alla pallavolo e una dedicata al calcio. La partecipazione sarà ampia e inclusiva: saranno coinvolti anche giovani con fragilità e bisogni speciali.

Tutte le attività sportive e per la salute sopra menzionate vedranno sempre la partecipazione di almeno 21 giovani.

- descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc...; coperture assicurative; gadget):

Questa Azione è incentrata sull'attività sportiva all'aperto, sull'educazione al benessere fisico e mentale, sulla promozione di stili di vita sani. Gli strumenti richiesti saranno orientati a supportare esperienze pratiche, inclusive e accessibili.

Attrezzature sportive e per attività outdoor

- Uso /noleggio di materiale sportivo: palloni, reti mobili, pettorine, ostacoli, tappetini, attrezzature per arti marziali, attrezzi per camminate ed escursioni
- Kit escursionistici: bastoncini da trekking, zaini, borracce, giacche anti-pioggia da usare nelle Camminate Euro-Giovani
- Utilizzo di spazi sportivi pubblici e convenzionati (Golf Club Cerrione, palestre comunali, saloni polivalenti).

Supporto logistico per eventi sportivi

- Mezzi di trasporto per i partecipanti, in particolare per gli eventi intercomunali o che coinvolgono giovani con fragilità motorie o logistiche
- Tendon, gazebo, sedie pieghevoli, tavoli portatili per i mini-eventi all'aperto o nei boschi

Coperture e sicurezza

- Presenza di operatori e educatori sportivi qualificati, per assicurare inclusività, sicurezza e accompagnamento educativo durante le attività
- Misure di sicurezza per tutti partecipanti, con particolare attenzione a chi ha bisogni speciali o partecipa ad attività più intense (arti marziali, tornei)

Materiali per l'educazione alimentare e il benessere

- Attrezzature per degustazioni e laboratori del gusto (tavoli, stoviglie compostabili, materiali per showcooking), divise per i giovani cuochi che partecipano alle preparazioni culinarie
- Schede informative sulla sana alimentazione, prodotte in collaborazione con esperti e con l'Istituto Alberghiero di Cavaglià.

- descrivere le modalità che si intendono attivare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

-Promozione e divulgazione

La comunicazione dell'Azione 2 sarà orientata a sensibilizzare i giovani sul valore dello sport, della salute mentale e della vita attiva:

- Campagna social "EURO-GIOVANI Cittadini del Benessere", con news, post a cura dei giovani, testimonianze di atleti locali, challenge su movimento e alimentazione sana
- Coinvolgimento diretto degli Istituti scolastici, con azioni partecipative sul legame tra sport, salute e cittadinanza
- Creazione di una mappa-eventi (digitale) con tutte le tappe dei tornei, camminate, incontri tematici previsti sul territorio.

Eventi sportivi iniziali e finali

Sarà organizzato un primo evento sportivo di lancio (es. Torneo amichevole o "giornata del benessere") nei primi mesi del 2026 in uno dei Comuni partner, con:

- Momenti informativi su temi nutrizionali e promozione sportiva.

A fine progetto, un evento sportivo conclusivo unirà giovani e famiglie in una giornata intercomunale all'aperto, con:

- Premiazioni simboliche dei partecipanti
- Esibizioni sportive
- Degustazioni "sane" a cura dell'Istituto Alberghiero di Cavaglià
- Spazi di restituzione narrativa delle attività svolte.

Spostamenti e logistica intercomunale

Non sono previste "trasferte lunghe" internazionali per questa azione, ma si realizzeranno:

- Spostamenti tra Comuni per le giornate outdoor (camminate, tornei), tramite pulmini o mezzi messi a disposizione dai partner
- Giornate "a tema sportivo" organizzate a rotazione nei diversi Comuni, con trasporto facilitato per giovani con difficoltà logistiche o motorie

- descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare:

//

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono “replicare” le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

Descrivere le modalità di “replicabilità” :

L'eredità più preziosa del progetto *EURO-GIOVANI* non risiede soltanto nelle attività realizzate, ma nella capacità generativa del suo modello operativo, costruito con attenzione, ascolto e visione. Questo progetto, nato nel cuore del Basso Biellese, si configura come un laboratorio territoriale replicabile, pensato fin dall'inizio per essere adattabile, accessibile e trasversale. Non un esperimento isolato, ma una pratica che può germogliare in altri luoghi, in altri Comuni, dentro altre comunità.

L'intero percorso è stato costruito adottando una metodologia di co-progettazione condivisa, che ha visto il coinvolgimento attivo di enti pubblici, scuole, associazioni, enti del terzo settore e giovani. Metodo già usato dai presenti Comuni con “EuroConnessioni”: progetto promosso nel 2024-25 e sostenuto dalla Regione Piemonte, dedicato alla partecipazione politica e formazione di vari amministratori locali dei Comuni coinvolti.

Non si è trattato solo di un confronto iniziale tra partner, ma di una tessitura progressiva e partecipativa – nata anche dall'aver attuato già progetti assieme da parte dei vari Partner - fondata su mappatura dei bisogni, definizione collettiva degli obiettivi e articolazione delle attività su base orizzontale. Ogni Comune ha avuto un ruolo attivo, ogni soggetto coinvolto ha contribuito alla definizione concreta delle azioni e i giovani stessi sono stati interlocutori veri, non beneficiari passivi. Questo approccio ha creato una cultura del fare insieme che, oltre a rafforzare la qualità del progetto, costituisce oggi un modello metodologico pronto a essere trasmesso ad altri territori.

La replicabilità del progetto, infatti, non si basa soltanto sulla ripetizione tecnica delle attività (camminate, tornei, workshop, scambi, convegni) che negli anni potranno essere replicati, ma si fonda sulla possibilità di trasferire un approccio integrato adatto sia a piccoli Comuni che a reti intercomunali.

Il progetto è stato volutamente costruito con moduli flessibili e autonomi, che possono essere replicati in modo indipendente: una scuola può realizzare la sua Settimana dell'Europa, un Comune può organizzare un torneo inclusivo ispirato a “EUROGIOVANI Cittadini del Benessere”, un'associazione sportiva può proporre escursioni naturalistiche valorizzando le proprie risorse locali. Questa modularità rende il progetto replicabile a vari livelli di intensità e complessità, in base alle risorse disponibili e agli attori coinvolti.

Ma non è tutto. EURO-GIOVANI ha anche costruito strumenti concreti di disseminazione e riuso, pensati appositamente per facilitarne la ripresa e la rielaborazione: il video-documentario finale, che mostrerà i volti, le storie, i paesaggi e le attività svolte, in una forma breve e divulgativa, utile per promuovere il modello e ispirare altri enti; una pubblicazione ebook, in forma di racconto a più voci, destinata a scuole, amministratori e realtà associative, come strumento di sensibilizzazione e attivazione.

Grazie alla presenza strutturata di ANCI Piemonte tra i partner istituzionali, il progetto potrà ora proiettarsi oltre i confini locali, venendo presentato come buona pratica replicabile nei tavoli regionali dedicati alle politiche giovanili, ai piccoli Comuni e alla partecipazione civica. Che avranno un ruolo fondamentale nel rilanciare l'esperienza in altri territori piemontesi e nazionali, facilitando il contatto tra Comuni interessati, fornendo supporto metodologico e valorizzando la replicabilità dell'impianto progettuale anche in sede istituzionale.

Il lascito più importante è comunque quello che realmente garantisce la replicabilità del progetto: la creazione di una comunità educante diffusa, che non si esaurisce nel ciclo del finanziamento, ma che resta viva grazie al senso di appartenenza condiviso e alla consapevolezza che i giovani non sono mai “una categoria da aiutare”, ma una forza attiva da ascoltare, includere e mettere in rete.

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Restituire un progetto come “EURO-GIOVANI” significa trasformare un percorso educativo in una storia collettiva: visibile, condivisa, accessibile. Per farlo, si è scelto di costruire due momenti pubblici emblematici - uno all'inizio e uno alla fine - e di accompagnare l'intero arco progettuale con strumenti narrativi e comunicativi pensati per raccontare,

coinvolgere e lasciare un'impronta.

Fine gennaio o inizio febbraio 2026 – “EURO-GIOVANI SI PARTE!” (Teatro di Sandigliano)

Il teatro di Sandigliano sarà il primo palcoscenico della narrazione collettiva europea. L'evento iniziale sarà preceduto e seguito da una campagna di comunicazione territoriale, realizzata con linguaggio giovane e visivo. Verranno attivati materiali promozionali - locandine e volantini affissi nei Comuni, scuole e luoghi giovanili, Associazioni, parrocchie, ASL, ...

L'avvio ufficiale del progetto sarà celebrato con un convegno inaugurale aperto ai giovani, alle scuole e alla cittadinanza, organizzato nel cuore culturale di Sandigliano, presso il Teatro Comunale. La regia dell'evento sarà curata dal Comune capofila (Cerrione), in sinergia con il Comune ospitante e con il supporto operativo della rete partenariale.

Il teatro si trasformerà in una piazza pubblica della cittadinanza europea, dove voci diverse si alterneranno in un palinsesto dinamico e partecipativo:

- I giovani del territorio apriranno l'evento con brevi interventi, video, letture e racconti ispirati all'Europa e ai loro desideri di partecipazione
- I Comuni partner e la assoc. Slowland Piemonte, nonché ANCI Piemonte, porteranno il proprio contributo istituzionale, sottolineando l'importanza della cooperazione tra enti locali e la valorizzazione dei giovani nelle politiche pubbliche
- Esperti di cittadinanza europea e rappresentanti di Erasmus+ illustreranno le opportunità concrete per i giovani, con momenti interattivi e quiz collettivi.
- Associazioni locali e referenti dei Comuni partner avranno uno spazio per presentare le iniziative territoriali in programma, attraverso pannelli, stand e materiali divulgativi.

Il convegno sarà anche occasione per lanciare ufficialmente la campagna social del progetto e avviare la mappatura dei giovani interessati a partecipare attivamente alle attività di EURO-GIOVANI.

17 Ottobre 2026 – “EURO-GIOVANI: EVENTO FINALE” a Cerrione

La restituzione pubblica sarà concepita come una occasione del racconto giovanile e della cittadinanza attiva, vissuti dai giovani beneficiari di EURO-GIOVANI stessi. L'evento si aprirà con una sessione istituzionale, alla presenza dei Comuni partner, di ANCI Piemonte, di Regione Piemonte, dei partner e di delegazioni giovanili italiane ed europee, per riflettere su cosa significa oggi essere giovani cittadini europei nei piccoli Comuni. Durante l'evento a Cerrione, uno spazio importante sarà dedicato ai giovani che si racconteranno sul palco, esporranno le proprie esperienze di progetto, sia per le attività civiche/europee che per quelle sportive e per la salute.

L'evento sarà arricchito da strumenti narrativi e comunicativi, tra cui:

- Video-documentario ufficiale del progetto, da presentare pubblicamente e caricare sui canali YouTube dei partner
- Pubblicazione digitale finale: un racconto illustrato del progetto in formato PDF, impaginato graficamente, con testi scritti anche dai ragazzi. La pubblicazione sarà distribuita via mail, caricata sui siti dei partner e presentata come prodotto di disseminazione nelle sedi di tutti i Partner.

Alcune classi dell'Istituto Alberghiero di Cavaglià collaboreranno nell'accoglienza e alla gestione del buffet a tema dei sapori “europei”, preparato dagli studenti stessi.

Il progetto “EURO-GIOVANI” si aprirà e chiuderà, quindi, con due momenti pubblici ad alta densità partecipativa e forte impatto territoriale, pensati non come semplici cerimonie, ma come occasioni vive di dialogo, contaminazione e narrazione collettiva. Questi eventi segnano l'inizio e la fine di un percorso che coinvolge non solo i giovani, ma l'intera comunità locale, amministrativa, scolastica e associativa.

Tutta la strategia comunicativa del progetto sarà coerente con i principi dell'inclusione, dell'accessibilità e del protagonismo giovanile. Tutti i contenuti saranno pensati in linguaggio semplice, visivo e plurilingue (in inglese in occasione dello Scambio giovanile e dell'evento finale alla presenza di ospiti esteri). I prodotti di disseminazione saranno riutilizzabili: il video documentario e la pubblicazione finale saranno offerti anche come strumenti per altre scuole, enti, Comuni. Grazie alla collaborazione con ANCI Piemonte, la diffusione dei risultati del progetto non si limiterà al contesto locale, ma verrà rilanciata su scala regionale e nazionale, portando il modello “EURO-GIOVANI” all'attenzione di altri territori simili.

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente	
Denominazione	Comune di Cerrione
Legale Rappresentante	Davide Chiarletti
Città	Cerrione
Provincia	Biella
CAP	13882
Tel. ufficio	015 671341
E-mail ufficio	segreteria@comune.cerrione.bi.it
PEC istituzionale dell'Ente	cerrione@pec.ptbiellese.it

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	Davide Chiarletti
Ufficio di riferimento	Segreteria Generale
Tel. ufficio	015 671341 - Int. 7
E-mail ufficio	segreteria@comune.cerrione.bi.it

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando (elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali):

a) **PROGETTO IN PARTENARIATO** con N. 10 comuni - elencare:

Comune di Cerrione (capofila)
Comune di Ponderano
Comune di Borriana
Comune di Salussola
Comune di Dorzano
Comune di Zimone
Comune di Sandigliano
Comune di Cavaglià
Comune di Roppolo
Comune di Occhieppo Superiore

b) **PROGETTO IN PARTENARIATO** con N. 1 Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare:

ANCI PIEMONTE

c) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 3 Enti del Terzo Settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

SLOWLAND PIEMONTE E.T.S. (sede in Roppolo)

AMICI DELL'OSPEDALE DI BIELLA E.T.S. (sede in Ponderano)

PROLOCO AMICI DI ARRO (sede in Salussola)

d) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. Associazioni giovanili (iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

//

e) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – (iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:

SPORTY VITA ASD (sede in Ponderano)

f) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. Centri di Aggregazione Giovanili - elencare):

//

g) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 3 Istituti scolastici – elencare:

Istituto Alberghiero di Cavaglià - IIS Gae Aulenti

Istituto Comprensivo di Cavaglià

Istituto Comprensivo di Gaglianico - Scuola Secondaria di Primo Grado di Ponderano

h) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. Centri Servizi Volontariato (CSV) – elencare:

//

i) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. 1 Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale (iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando), elencare:

CCR CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI – Comune di Cerrione

Il comune capofila delle reti progettuali, precedentemente alla candidatura, ha verificato che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla lett. d) dei criteri;

- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

- ☐ è stata utilizzata la modalità della co-programmazione (descrivere.....);
- X** è stata utilizzata la modalità della co-progettazione (*L'intero percorso è stato costruito adottando una **metodologia di co-progettazione condivisa**, che ha visto il coinvolgimento attivo di enti pubblici, scuole, associazioni, enti del terzo settore e giovani. Non si è trattato solo di un confronto iniziale tra partner, ma di una tessitura progressiva e partecipativa, fondata su ascolti reciproci, mappatura dei bisogni, definizione collettiva degli obiettivi e articolazione delle attività su base orizzontale – come indicato in dettaglio nelle sez. precedenti*);
- X** si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (*tale modalità sarà attuata anche durante la fase di realizzazione del progetto, dopo l'ammissione al finanziamento*);
- ☐ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente;
- X** si è assunta altra modalità di **definizione del partenariato adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 06/08/2025**, finalizzata alla presente iniziativa (*i membri della partnership hanno tutti aderito all'atto partenariale denominato Accordo di Partenariato che regola responsabilità e ruoli*);
- ☐ si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (specificare.....).

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento sul costo totale del progetto, sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

X dal 21 al 35%	Y dal 36 al 49%	Y dal 50% e oltre
------------------------	-----------------	-------------------

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

☐ numero minimo di 20 giovani

☒ da 21 a 30 giovani

☐ da 31 a 50 giovani

☐ oltre 50 giovani

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. I).

Cerrione, lì 02/09/2025

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005
Il Legale Rappresentante del Comune di Cerrione
Il Sindaco
Davide CHIARLETTI

